

Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Operativa Infrastruttura  
Direzione Operativa Infrastruttura Territoriale Roma  
*Il Responsabile*

Direzione Risorse Umane e Organizzazione  
Risorse Umane RM-AN-CA  
*Il Responsabile*

Segreterie Regionali Lazio:  
FILT/CGIL  
FIT/CISL  
UILTRASPORTI/UIL  
UGL Ferrovieri  
SLM FAST Confasal  
ORSA FERROVIE

RSU 9 Produzione Roma  
Rappresentanti Collegi  
Infrastruttura Ingegneria e Tecnologie  
Roma Nodo  
Nord Ovest  
Sud Est  
Produzione Abruzzo

## Oggetto: Manutenzione Infrastrutture DOIT Roma

Con note n° 1353 e 1354 del **21 luglio 2023**, questa Società ha comunicato alle Rappresentanze Sindacali Unitarie e Segreterie Regionali in indirizzo le ragioni produttive organizzative e tecniche che determinano la necessità di svolgere le attività manutentive dal lunedì alla domenica con un nastro lavorativo interessante tutte le fasce orarie giornaliere (antimeridiana, pomeridiana e notturna).

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, punto 4.1, del vigente Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane è stata avviata la relativa fase di contrattazione, per la variazione dell'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero, così come previsto dall'art. 27, punto 1.6, ultimo capoverso del CCNL Mobilità /Area AF del 22 marzo 2022<sup>1</sup>.

A tal fine, con la medesima nota, è stata individuata la data di apertura del confronto, e sono state convocate codeste OO.SS./RSU per il giorno **28 luglio 2023**.

---

<sup>1</sup> *“Le variazioni dell'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero saranno oggetto di una specifica procedura negoziale a livello aziendale, da completarsi, di norma, entro i 20 giorni successivi alla attivazione della procedura stessa.”*



Il confronto si è così sviluppato con successivi incontri ed ulteriori note intercorse tra questa Società e codeste rappresentanze sindacali, senza che si siano determinate le condizioni per l'individuazione di soluzioni condivise.

In particolare la Società, con nota n° 1376 del 26 luglio 2023, ha ribadito la piena disponibilità ad accogliere positivamente proposte di orario/ sviluppo/ cadenza turni che consentissero di soddisfare le esigenze tecniche organizzative e produttive comunicate con la citata nota del 21 luglio 2023 e comunque rispettose di quanto previsto in materia di orario di lavoro dal vigente CCNL e/o norme legislative, anche nel caso in cui le stesse fossero formalmente comunicate con una nota siglata unitariamente da codeste organizzazioni sindacali e rappresentanze sindacali unitarie.

Inoltre RFI,

- ha tenuto a ribadire che le necessità tecniche organizzative e produttive, interessano tutte le fasce orarie/giornaliere (ad esclusione della fascia pomeridiana della domenica) confermando che le stesse, stante gli accordi nazionali in essere, **possono essere soddisfatte solo con l'adozione di un orario di lavoro giornaliero articolato in turni avvicendati nelle 24 ore<sup>2</sup>**;
- ha confermato la propria proposta di orario/ cadenza/ sviluppo turno, idonea a soddisfare le suddette esigenze, prevedendo la copertura delle fasce antimeridiane, pomeridiane e notturne di tutti i giorni della settimana ad eccezione del pomeriggio della domenica;

Rispetto a quanto sopra, nel corso del confronto tenutosi durante il periodo luglio/dicembre 2023, si è registrata una vostra costante indisponibilità verso la scelta societaria di estendere, con le modalità di cui si è detto, il presidio manutentivo necessario ed indispensabile ad assicurare la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

In tale contesto, con l'intento di ricercare comunque soluzioni condivise la Società, con nota 2476 del 12 dicembre 2023, ha disposto una proroga dei termini per la definizione della procedura contrattualmente prevista, posticipandoli al giorno 31 gennaio 2024 e convocando un nuovo incontro con inizio nella giornata del 18 gennaio 2024 e prosieguo ad oltranza nei giorni successivi.

---

<sup>2</sup> ai sensi dell'art. 27, punto 1.6, lettera a) del CCNL Mobilità /Area AF del 22 marzo 2022



Nel frattempo, il **10 gennaio 2024**, è stato sottoscritto un **Accordo Nazionale**, tra **RFI e le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, SLM Fast/Confsal e ORSA Ferrovie** che, al punto G, stabilisce “Modalità di Programmazione” che consentono di svolgere anche su prestazione unica giornaliera attività direttamente connesse alla manutenzione infrastrutture in tutte le fasce orarie che la Società intende presidiare per le attività in oggetto.

Con il suddetto Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, infatti, al fine di soddisfare dette necessità tecniche organizzative e produttive, è stato stabilito che la contrattazione territoriale può confermare la tradizionale articolazione dell’orario di lavoro giornaliero su prestazione unica giornaliera per svolgere attività direttamente connesse alla manutenzione infrastruttura. Inoltre, sulla base di quanto previsto al punto H del suddetto Accordo Nazionale, le Parti, a livello di Unità Produttiva e nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 2, punti 3.1.4 e 4.2.4 del Contratto Aziendale di Gruppo FS del 22 marzo 2022, possono concordare un’articolazione degli orari con le modalità di programmazione fissate al richiamato punto G.

A tal riguardo, a margine dell’incontro del **24 gennaio 2024** svoltosi a livello territoriale, insieme abbiamo sottoscritto un verbale **convenendo**, nel rispetto della tempistica fissata dal medesimo Accordo Nazionale<sup>3</sup>, **di proseguire nei giorni successivi la fase negoziale**, avviata il 28 luglio 2023, “...*oltre la data del 31 gennaio 2024 al fine di addivenire ad una soluzione condivisa che, confermando l’articolazione su prestazione unica giornaliera, potrà prevedere orari conformi alle “Modalità di Programmazione” stabilite al punto G dell’ Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024...*”.

Tuttavia, durante i successivi incontri, a fronte della disponibilità societaria ad allargare la discussione a tutte le tematiche oggetto dell’Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024, **non è stata registrata nessuna vostra disponibilità a condividere orari di lavoro e sviluppo/cadenza turni, nonostante la posizione societaria di accogliere qualsiasi vostra proposta in materia di sviluppo/cadenza turno** purché conforme alle necessità più volte richiamate sin dall’avvio della fase negoziale.

Ciò detto, preso atto dell’impossibilità di addivenire ad una soluzione positiva del confronto attraverso soluzioni condivise ed idonee a soddisfare le predette esigenze aziendali, questa Società ritiene esaurita la fase negoziale avviata il 28 luglio 2023 e comunica che, **il 3 giugno 2024, presso i Nuclei Manutentivi dei contesti specialistici IS LAV e TE della DOIT**

---

<sup>3</sup> “...A livello territoriale le parti, nel rispetto di quanto stabilito dall’articolo 2, punti 3.1.4 e 4.2.4 del Contratto Aziendale di gruppo FS attiveranno specifici incontri sugli aspetti richiamati nel presente Accordo che, per quanto concerne la contrattazione territoriale di cui al punto H, dovranno concludersi entro il 29.02.2024...”



**Roma, sarà attuata una programmazione dell'orario di lavoro con turno avvicendato nelle 24 ore**, e con orari di inizio e termine che rispetteranno quanto previsto dal vigente CCNL e dalle norme legislative in materia di orario di lavoro, con particolare riguardo alla corretta programmazione del **riposo giornaliero in misura non inferiore a 11 ore consecutive nel corso di ogni periodo di 24 ore**.

Di seguito anticipiamo gli orari di inizio e termine che saranno applicati presso i predetti Nuclei Manutentivi dal lunedì alla domenica (escluso il turno 14,00-21,36 della Domenica):

Fascia	Orario di lavoro	Note
<b>Antimeridiana(M)</b>	<b>6,00-13,36</b>	Nel caso di sviluppo del turno che prevede l'avvicendamento M/N, per quella giornata la mattina avrà inizio alle 5,48 e termine alle ore 11 per poi riprendere la prestazione notturna dopo le 11 ore di riposo giornaliero
	<b>8,36-16,12</b>	Nel caso in cui nel giorno della Domenica sia successiva ad una prestazione Pomeridiana nel giorno di Sabato
<b>Pomeridiana (P)</b>	<b>14,00-21,36</b>	Nel caso di sviluppo del turno in cui la prestazione Pomeridiana è successiva ad una prestazione M (di cui sopra) che termina alle ore 11, la stessa avrà inizio alle 11,36 e termine alle 21,36
<b>Notturna (N)</b>	<b>22,00-05,36</b>	

Come noto, sono attualmente in corso rilevanti programmi di formazione abilitativa interessanti il settore Infrastrutture della DOIT Roma e connessi ai piani di assunzioni effettuati negli ultimi anni nella figura professionale OSMI (*pari a circa 600 OSMI dal 2019 ad oggi*) e/o al conseguimento delle specifiche abilitazioni per essere assegnati alle mansioni previste per i ruoli di Capo Tecnico e “sussidio CTP” di cui al punto D) dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024. Pertanto, data l'impossibilità nell'utilizzare tutto il personale in forza, si renderà necessario prevedere temporaneamente, oltre alle consuete azioni gestionali, anche una rimodulazione delle attività con svolgimento delle stesse in un numero di fasce orarie e/o giornaliere ridotte rispetto a quelle di norma previste dallo sviluppo del turno avvicendato nelle 24 ore.

Fino alla data di applicazione del nuovo orario di lavoro, questa Società continuerà a rispettare gli orari in essere, come definiti dagli accordi tuttora vigenti in materia.

In via eccezionale, ed esclusivamente per tale arco temporale, per le fasce orarie e/o giornaliere che ad oggi non sono ricomprese nel periodo di lavoro programmato di cui sopra e che invece **necessitano di un presidio immediato in ragione delle inderogabili esigenze connesse allo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria e/o**



preventiva dell'infrastruttura ferroviaria, l'azienda farà ricorso a prestazioni lavorative giornaliere eccedenti il normale orario di lavoro ovvero a prestazioni rese in giornate di riposo, comunque nel rispetto delle modalità e dei limiti di cui all'art.28 del CCNL Mobilità /Area AF del 22 marzo 2022 e ai limiti in materia di riposo giornaliero e riposo settimanale stabiliti dal vigente accordo sindacale sull'orario di lavoro e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 66 del 2003 e s.m.i..

È del tutto evidente che tali azioni, visto il notevole incremento degli organici di cui si è detto, non richiedono correlativi dimensionamenti di organico e giustificano, quindi, il ricorso al lavoro straordinario.

Le prestazioni lavorative di cui trattasi rispetteranno il principio di un'equa ripartizione dei carichi di lavoro tra le persone interessate e saranno comunicate ai lavoratori non oltre il venerdì della settimana precedente a quella nella quale dovranno essere svolte.

Si coglie l'occasione per comunicare che questa Società, visto quanto convenuto con l'Accordo nazionale del 10 gennaio 2024, contestualmente alla data di applicazione del nuovo Orario di lavoro, avvierà anche la nuova Organizzazione dei Nuclei manutentivi di cui al punto D) del citato accordo.

In particolare, in ciascun nucleo manutentivo IS LAV TE saranno previste **n. 4 squadre di manutenzione**.

In rapporto a ciascuna specifica attività da espletare, sul presupposto che la composizione quantitativa delle squadre di manutenzione terrà conto naturalmente di quanto previsto dalle procedure in materia di sicurezza (es. MOL/MOV, ecc..) e in funzione delle attività da svolgere:

- a) la composizione qualitativa delle squadre di manutenzione prevedrà 1 Capo Tecnico che coordinerà gli addetti (TMI/OSMI) in composizione alla squadra, certificandone le attività espletate;
- b) Per quelle attività complesse che richiedano un "sussidio" per le attività del Capo Tecnico sarà presente, tra gli addetti, 1 lavoratore che rivesta almeno la figura professionale di Tecnico della Manutenzione.

In relazione a quanto previsto al precedente punto b), in ciascun nucleo manutentivo ogni 5 addetti 1 dovrà rivestire la figura di Tecnico della Manutenzione Infrastrutture e i rimanenti la figura di Operatore Specializzato Manutenzione Infrastrutture, ferma restando l'individuazione minima di 1 Tecnico della Manutenzione Infrastrutture.

Contestualmente all'avvio del nuovo modello organizzativo, al personale in possesso delle abilitazioni e dei requisiti richiesti e assegnato, per ragioni sostitutive di altro lavoratore in servizio o per altre necessità organizzative, a mansioni di livello superiore riconducibili a quelle previste per le posizioni di "Capo tecnico" o "sussidio CT", sarà applicato il trattamento economico in materia previsto dalla vigente normativa contrattuale.



Inoltre, sempre a decorrere dalla data di avvio del nuovo modello organizzativo, entreranno in vigore le nuove modalità sulla Reperibilità convenute tra le parti al punto I) dell'Accordo Nazionale del 10 gennaio 2024.

A tal fine, nel rispetto delle modalità condivise con le segreterie nazionali delle vostre sigle sindacali, si comunica che per i Nuclei Manutentivi dei contesti specialistici IS LAV TE, **il turno di reperibilità:**

- **avrà inizio alle ore 0,00 e termine alle ore 24,00 del periodo di riferimento ed interesserà la squadra/agenti che per quella giornata effettuano l'orario di servizio individuato nella fascia pomeridiana;**
- **non interesserà lavoratori che svolgono prestazioni notturne durante il periodo di vigenza del turno medesimo.**

Nella giornata di domenica, **il turno di reperibilità avrà inizio alle ore 0,00 e termine alle ore 24,00, ed** interesserà la squadra/agenti che il giorno precedente (sabato) ha effettuato l'orario di servizio individuato nella fascia pomeridiana.

Inoltre, al fine di garantire la fruizione del riposo settimanale, lo sviluppo/cadenza del turno programmato di servizio escluderà il giorno individuato come riposo settimanale dal turno di reperibilità.

Cordiali saluti,

Andrea Telera

Giuseppe Porfiri